

**C**

**inForma**

**PODRISE**

**APODRISE**

**IL SINDACO NON SI ACCORGE: SI FA DISTRARRE**

La cittadinanza di Capodrise sta già vivendo questa seconda amministrazione Crescente con sofferenza e con stupore per la assoluta inconsistenza nell’azione di governo della Città: per essere espliciti, **non fa assolutamente niente di utile** che è meritevole di attenzione.

Il quadro è perfettamente in linea con la precedente consigliatura che Crescente ha portato prematuramente a termine a causa di “diversità di vedute” su progetti ed aspirazioni che ruotavano fondamentalmente, anche in termini di riscontro privato, attorno a persone imperniate nell’amministrazione stessa, se non della stessa famiglia.

Campo sportivo, smart village, PUC, sembrano argomenti che non interessano la collettività ma elaborazioni di un percorso riservato, privato, appannaggio di poche persone che guidano veramente questa amministrazione; nel merito è forte la sensazione che traspare riguardo la estraneità di molti consiglieri comunali (talvolta anche quella del sindaco stesso) sulla conoscenza dello stato delle cose, sull’avanzamento dei lavori, sul progetto finale.

Le tematiche dovrebbero rappresentare la sostanza del programma della lista di Crescente ma non si intravedono spiragli sul come e sul quando si mettono in campo i progetti, anzi, nessuna discussione è promossa dall’amministrazione, nessun dibattito, nessun coinvolgimento dei partiti, dei circoli, delle associazioni, dei cittadini.

**Niente di niente, solo il silenzio assoluto**.

Di utile per la città, tutto quello che è stato fatto da questa amministrazione è veramente poca cosa!

* Una panchina rossa come emblema della lotta alla violenza sulle donne (la panchina già c’era, lo sforzo è stato quello di tinteggiarla!!).
* Un tappetino di asfalto a macchia di leopardo in Via Ariosto, laddove veniva rimossa (non si sa da chi e perché) una bacheca per le affissioni di avvisi pubblici.
* Un dosso e dei paletti di delimitazione stradale in prossimità del cimitero, all’incrocio di Via Santa Lucia con Viale Italia: l’intento condivisibile sarebbe quello di limitare la velocità dei veicoli ma, nelle ore serali, per la assenza di illuminazione, rappresenta un vero pericolo, specialmente per i paletti in curva.

A riprova della importanza delle predette operette, c’è stata la solita e ridicola campagna di informazione sui media e giornali locali da parte del sindaco Crescente: pensa che tale tipo di informazione sia sufficiente a buttare fumo negli occhi e nascondere la sterile attività amministrativa.

**Non si accorge** che alle spalle della panchina rossa vi è una scuola che da tempo è priva del servizio telefonico, perché il Comune non paga le bollette.

**Non si accorge** che il Parco Rodari, unica oasi in cui i bambini possono giocare e divertirsi con sicurezza ed all’aria aperta, viene aperto solo il sabato e la domenica.

**Non si accorge** che alle spalle della casa comunale vi è una piazza (Massaro) lasciata in abbandono, sporca e scarsamente illuminata, con le piante che trasudano piscio di pidocchi che incollano a terra i passanti.

**Non si accorge** che la struttura del campo sportivo sta degradando sempre più: al suo insediamento era agibile, pulita, efficiente; con la gestione Crescente & Co., connotata dell’assenza di vigilanza, dall’incuria e dalla sospetta mancanza di interventi di manutenzione, l’area del campo sportivo è stata ridotta ad una condizione di deterioramento preoccupante che reclama una evidenza di responsabilità verso la Corte dei Conti.

**Non si accorge** che da quando ha buttato fuori i pensionati dai locali di Piazza della Repubblica, concessi dal commissario prefettizio, la stessa è oggetto sistematico di atti vandalici e di danni agli arredi.

**Non si accorge** che in Via Retella, a ridosso della scuola materna Portento, su area comunale destinata a verde pubblico a servizio della scuola, viene esercitato un parcheggio di auto, senza alcuna autorizzazione, che interferisce negativamente con la salute dei bambini e disattende le vigenti norme ambientali.

**Non si accorge** che la sua gestione ha fallito definitivamente nella possibilità concreta di realizzare una farmacia comunale che avrebbe portato nelle casse dell’Ente diverse decine di migliaia di euro l’anno quale aggio, nonché la possibilità di occupazione di giovani ragazzi; la esclusione dalla gara di soggetti amici per carenza di requisiti essenziali (non conoscevano il bando?) ha messo in luce, ancora una volta, la incapacità che li contraddistingue, la presunzione che possono governare gli eventi e la favola che si impegnano per il bene comune.

**Non si accorge** che il legame professionale, esclusivo ed indissolubile, con l’ing. Palermiti, chiamato come consulente del sindaco quale istruttore tecnico, appare discriminatorio rispetto alle validissime professionalità locali, quanto inopportuno in ragione delle vicende giudiziarie che lo coinvolgono. D’altronde il costo dell’opera del predetto tecnico, incrementato di ulteriori € 12.000 all’anno, appare ingiustificatamente eccessivo in considerazione dell’assenza della produttività che lo stesso, già dalla passata amministrazione Crescente, ha assicurato alla comunità di Capodrise.

**Il sindaco non si accorge** che le scelte amministrative gravano direttamente sui bilanci delle singole famiglie a cui è tenuto a rendere conto anche con la corretta informazione; i cittadini non possono dimenticare i finanziamenti europei e regionali persi per assenza o inadeguatezza di progetti (protezione civile, fotovoltaico, accelerazione della spesa, giostrine per bambini, … ) e si convincono sempre più che la presenza dello stesso presso la casa comunale sia riconducibile essenzialmente alla realizzazione del PUC e solo a questo stia lavorando con obiettivi interessanti!

****Crescente non si accorge** che i capodrisani non sono stupidi.

*Capodrise, 8 aprile 2017*

**IL COORDINAMENTO**